

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

FEDERICO CAFFE'

Viale di Villa Pamphili, 86 - Roma

Classe V A
Sistemi Informativi Aziendali



Esame di Stato
A.S. 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 art. 5)

INDICE

1. IL CORSO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

2. PROFILO DELLA CLASSE

- 2.1 Descrizione della classe
- 2.2 Prospetto di evoluzione della classe
- 2.3 Elenco degli alunni
- 2.4 Continuità didattica
- 2.5 Attività di recupero
- 2.6 Attività effettuate nell'anno scolastico 2017/18
- 2.7 Obiettivi formativi di indirizzo
- 2.8 Supporti utilizzati nell'attività didattica
- 2.9 Obiettivi raggiunti in termini di capacità generali e trasversali
- 2.10 Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione
- 2.11 Criteri di attribuzione dei crediti
- 2.12 Prove di simulazione dell'esame di stato e caratteristiche della terza prova
- 2.13 Griglia di valutazione della prima prova scritta
- 2.14 Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- 2.15 Griglia di valutazione della terza prova scritta
- 2.16 Griglia di valutazione del colloquio

3. FOGLIO DELLE FIRME DEI DOCENTI

4. ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Italiano
Storia
Inglese
Informatica
Matematica
Economia aziendale
Diritto
Economia Politica
Scienze Motorie
Religione

5. IL PERCORSO DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

6. SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME

7. APPENDICE: Scatti dal nostro percorso (immagini riservate alla Commissione)

Allegato D (Allegato riservato alla Commissione)

IL CORSO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

L'Informatica Aziendale vede nel profilo SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI la risposta moderna alla richiesta da parte delle piccole e medie aziende del territorio che intendano inserirsi nel mercato globale.

Queste necessitano, infatti, di personale completo con forti competenze informatiche in grado di:

- padroneggiare la gestione dei loro uffici;
- utilizzare software applicativo;
- organizzare ed amministrare reti interne
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- conoscere linguaggi di programmazione;
- utilizzare strumenti per progettazioni multimediali e di pagine web (Web Design);
- programmare in moderni linguaggi per il web (Web Engineer),
- progettare architetture informatiche (System Engineer).

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali, oltre che lavorare come professionista nell'ambito ICT, si occupa di amministrazione contabile, fiscale, finanziaria e di organizzazione nelle aziende sia del settore privato che pubblico, con particolare riferimento alla gestione informatizzata. Collabora alla progettazione e manutenzione dei servizi via Web.

3. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Descrizione della classe

La 5A S.I.A. è nata nell'a.s. 2015/2016 con 18 alunni. Nell'a.s. successivo uno di essi ha trascorso un anno di studi all'estero col progetto Erasmus ed al rientro si è iscritto ad altro indirizzo del nostro Istituto.

Ad oggi quindi la classe è composta da 17 studenti e studentesse, 5 ragazze e 12 ragazzi, fra cui una alunna con DSA.

Essa si è costituita con l'unione di due gruppi: uno formato da alunni/e già interni dell'Istituto e tutti – tranne una – abitanti nel quartiere o in aree limitrofe alla Scuola, l'altro costituito da studenti provenienti dal quadrante nord di Roma, anche da aree abbastanza distanti. Le distanze e soprattutto la necessità di utilizzare la linea ferroviaria per recarsi a scuola sono stati spesso motivo di disagio per questi studenti, penalizzati in particolare dai frequenti ritardi e dalle irregolarità del servizio.

La fusione fra le due componenti è avvenuta in modo agevole, instaurando e via via consolidando i rapporti reciproci tuttora sereni, amichevoli e collaborativi anche se le distanze di cui sopra hanno limitato le occasioni e le possibilità di studio di gruppo e interscambio fra tutti i/le componenti.

La classe si è caratterizzata fin dal terzo anno per la complessiva correttezza e rispetto nel modo di rapportarsi con i docenti e con tutte le componenti dell'Istituto e si è sempre distinta per il comportamento apprezzabile e adeguato in occasione della partecipazione ad iniziative didattiche esterne ed alle numerose e intense attività di Alternanza Scuola Lavoro anche in contesti aziendali e istituzionali.

Sul piano didattico, il percorso è stato oggettivamente in parte influenzato negativamente dall'avvicendamento nel terzo e quarto anno di più docenti, titolari e non, in alcune discipline caratterizzanti l'indirizzo. Tenendo conto di ciò, quest'anno quindi gli insegnanti si sono mostrati particolarmente attenti ai bisogni formativi degli alunni, modulando e finalizzando l'attività di insegnamento anche a compensare eventuali "vuoti" di competenze e abilità disciplinari, ma richiedendo anche agli studenti un maggiore sforzo ed un impegno adeguati.

A fronte di ciò, però, la classe nel complesso non è del tutto riuscita a superare i propri "storici" punti deboli consistenti in una certa passività nell'apprendimento (in prevalenza soprattutto mnemonico), poca iniziativa personale nell'approccio alle discipline, scarso senso critico, per alcuni studenti anche una non adeguata organizzazione di un valido ed organico metodo di lavoro. Così si è registrata, in particolare nella prima parte dell'a. s., una diffusa flessione dei risultati,

il sottrarsi talvolta all'esecuzione delle consegne ed ai momenti di verifica, la crescita eccessiva delle assenze spesso "strategiche".

Nell'arco dell'anno scolastico tuttavia quella parte della classe che più aveva lavorato negli anni precedenti con impegno e continuità ha acquisito consapevolezza dei propri limiti e messo in campo una decisa volontà di superarli, ottenendo così con la propria determinazione risultati apprezzabili e in alcuni casi buoni.

Un'altra parte degli studenti, che già si caratterizzava per minore disponibilità ad impegnarsi, per fragilità e carenze – alcune pregresse e riconducibili anche al percorso scolastico precedente (in particolare rispetto al metodo di studio e a competenze di base), altre dovute ad un impegno nel triennio non sempre costante e adeguato, - hanno reso necessari interventi di recupero ed hanno conseguito risultati complessivamente soltanto sufficienti.

Il Consiglio di Classe ha avuto cura di ricercare un costante dialogo con le famiglie, – a livello di singoli alunni e di gruppo classe - per sensibilizzarle ad una collaborazione nell'interesse degli studenti sollecitando nei momenti critici il loro coinvolgimento e il loro intervento.

Nel corso di tutto il triennio, e in particolare in quest'anno, lo svolgimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro ha obiettivamente condizionato e costretto anche a ridimensionare la programmazione delle singole discipline. Per questo i docenti, che hanno lavorato e programmato in modo fortemente collegiale, si sono impegnati tutti a ricercare iniziative e percorsi il più possibile qualitativamente validi, non solo relativi a esperienze più specificamente legate all'indirizzo tecnico ma anche tali da fornire riflessioni e conoscenze sul mondo del lavoro in termini di legalità e diritti.

2.2 Prospetto di evoluzione della classe

Classe	Iscritti	Promossi	Promossi con debito	Non promossi	Ritirati	Trasferiti
III	18	18	4	/	/	/
IV	17	17	/	/	/	1
V	17	/	/	/	/	/

2.3 Elenco degli alunni che hanno frequentato la quinta classe

N.	Cognome e Nome	Provenienza altri indirizzi	Provenienza altri Istituti
1	Carosi Giovanni		
2	Cesaretti Francesca		
3	Di Stefano Simone		
4	Giustiniani Alessandro		
5	Laghezza Luca		
6	Malatesta Luca		
7	Marazzi Simone		
8	Marcelli Giada		
9	Murace Gianmauro		
10	Murace Matteo		
11	Rizzi Ilaria		
12	Salinas Quintanilla Walter Ernesto		
13	Sciarra Daniele		
14	Sforza Doriana		
15	Sogili Arianna		
16	Stacconi Stefano		
17	Valle Federico		

2.4 Continuità didattica

Materie che hanno subito avvicendamento dei docenti nel corso del triennio

Materia	Anno di corso		
	III	IV	V
Italiano	M.G. Orfei	M.G. Orfei	M.G. Orfei
Storia	M.G. Orfei	M.G. Orfei	M.G. Orfei
Matematica	A.L. Angelico	C. Morello	C. Morello
Diritto	E. Baldazzi	E. Baldazzi	E. Baldazzi
Economia politica	E. Baldazzi	E. Baldazzi	E. Baldazzi
Spagnolo	G. De Salvio	-----	-----
Economia aziendale	R. Masu	P. Caviglia	M. Preve
Inglese	G. Villanella	T. Di Rella	T. Di Rella
Informatica	A. Paba	C. Di Cola	A. Cafiero
Religione	D. De Santis	E. De Santis	D. De Santis
Scienze motorie	M.C. Iacona	M.C. Iacona	M.C. Iacona
Itp	F. Cristofani	I. Falcone	S. Talarico

2.5 Attività di recupero a.s. 2017/2018

Dopo le valutazioni del Primo Periodo, si sono svolte le seguenti attività di recupero:

Materia	Alunni segnalati per il corso di recupero	Alunni segnalati per il recupero individuale	Alunni segnalati per il recupero in itinere
Italiano		3	
Storia		1	
Economia aziendale	3	1	1
Inglese		5	
Informatica		2	
Matematica		1	
Diritto		1	

2.6 Attività svolte nell'anno scolastico 2017/18

Tipologia	Oggetto	Luogo	Data
Attività Alternanza Scuola Lavoro	<i>ALLA RICERCA DI UN LAVORO</i> – Modulo di approfondimento su soft skills per la realizzazione di un cv e per affrontare un colloquio di lavoro	I.I. S. FEDERICO CAFFE' + studio individuale a casa	settembre-dicembre 2017
	Convegno Associazione Nazionale per lo Studio del Credito “ <i>BANCHE, ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI E IMPRESE: COSA FARE PER LO SVILUPPO DEL PAESE</i> ”	ABI - Palazzo Altieri Sala della Clemenza – Piazza del Gesù n. 49	4 ottobre 2017
	Convegno “ <i>GEEK – RAGAZZE D'ACCIAIO</i> ”	BIC LAZIO	11 ottobre 2017
	Corso “ <i>SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</i> ”	I.I. S. FEDERICO CAFFE'	19 ottobre 2017
	Partecipazione ad una seduta del <i>SENATO DELLA REPUBBLICA ITALIANA</i>	PALAZZO MADAMA - ROMA	26 ottobre 2017
	<i>Incontro con le FORZE ARMATE</i>	I.I. S. FEDERICO CAFFE'	27 ottobre 2017
	“ <i>ORIENTAGIOVANI</i> ”	UNIVERSITA' LUISS – ROMA	10 novembre
	ROADSHOW CITTADINANZA ECONOMICA	CAMERA DI COMMERCIO – ROMA	14 novembre
	Incontri con il territorio – attività e convegni organizzati da <i>DIFFERENZA DONNA e LEGAMBIENTE</i>	I.I. S. FEDERICO CAFFE'	25 novembre
	<i>ALLA RICERCA DI UN LAVORO</i> : percorso formativo e di orientamento al mondo del lavoro	UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA	11-14 dicembre/ 23 gennaio/20 marzo

	Incontro con l'Azienda <i>TELECOM ITALIA</i>	TIM WCAP – Via dei Saliceti n. 10 – Roma	19 dicembre 2017
	Incontro con l'Azienda <i>LUTECH S.P.A</i>	I.I. S. FEDERICO CAFFE'	2 febbraio 2018
	<i>CORSO JAVA E STAGE</i> presso <i>SOFTLAB</i>	I.I. S. FEDERICO CAFFE'/SOFTLAB – Via V. Mazzola Roma	febbraio-marzo 2018
	Modulo di approfondimento su BUSINESS PLAN	I.I. S. FEDERICO CAFFE'	marzo - aprile 2018
	Intervento didattico MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO	I.I.S. FEDERICO CAFFE'	dicembre 2017
Altre Attività	Progetto <i>ACCOGLIENZA</i>	I.I. S. FEDERICO CAFFE'	settembre 2017
	Progetto Orientamento in uscita: incontro con il servizio “Informa giovani” del Comune di Roma.	I.I. S. FEDERICO CAFFE'	settembre 2017
	Campagna per la solidarietà e la donazione del sangue	I.I. S. FEDERICO CAFFE'	ottobre 2017/ aprile 2018
	Viaggio di istruzione a Lisbona		novembre 2017
	Visione del film “Mediterranea”	Cinema InTrastevere	novembre 2017
	Visione del film “Una questione privata”	Cinema Farnese	gennaio 2018
	campionati studenteschi disciplina corsa campestre		dicembre 2017
	Campionati studenteschi disciplina nuoto		febbraio 2018
Gara podistica “I mille di Miguel”		marzo 2018	

2.7 Obiettivi formativi di indirizzo

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- degli strumenti fondamentali per aree disciplinari caratterizzanti l'indirizzo- del linguaggio divulgativo- della propria sfera di attività- dei fondamenti dell'area in cui si opera
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- sa documentare il proprio lavoro- sa lavorare utilizzando un linguaggio tecnico-professionale rispettando tempi e competenze- sa redigere e interpretare i documenti che appartengono alla propria area professionale- utilizza gli strumenti legislativi- sa operare nella sua area di lavoro
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none">- possesso delle capacità linguistico - espressive- possesso delle capacità logico - interpretative- utilizzo dell'appropriato linguaggio tecnico- capacità di lavorare in gruppo e saper prendere decisioni

2.8 Supporti utilizzati nell'attività didattica

- Attrezzature: palestre, campo sportivo
- Biblioteca
- Aula magna
- Aula video
- Laboratorio linguistico e informatico
- LIM di classe

2.9 Obiettivi raggiunti in termini di capacità generali e trasversali

Obiettivi	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli alti %
Comunicare con efficacia	29,5%	47%	23,5%
Comprendere testi di vario genere			
Cogliere nessi logici ed effettuare collegamenti			
Compiere operazioni di sintesi			
Risolvere problemi di tipo professionale rispettando tempi e procedure			
Documentare adeguatamente il proprio lavoro			
Apprendere in modo autonomo e lavorare in gruppo			

2.10 Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto/10
Nessuna	Nessuna	nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

Si fa presente che il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenze e capacità

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione (Lingua straniera)

Considerata la specificità dell'apprendimento linguistico i criteri di attribuzione del voto nelle lingue straniere sono esplicitati nella scheda seguente:

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1 - 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo molto frammentario e non efficace	Comprende qualche parola senza cogliere il significato globale del testo.	3
Superficiali e lacunose	Comunica in modo frammentario e non efficace	Comprende enunciati molto semplici e di uso frequente. Comprende frasi brevi e semplici. Produce enunciati brevi e stereotipati. Scrive frasi non comprensibili.	4
Superficiali ed incerte	Comunica a livello di sopravvivenza	Comprende enunciati semplici se pronunciati lentamente e con ripetizioni. Comprende il senso di testi scritti semplici se con vocabolario molto frequente. Produce con fatica enunciati non articolati di argomento quotidiano. Scrive frasi brevi e senza coesione.	5
Essenziali ma non sicure. Lessico specialistico molto limitato	Comunica, anche se in modo molto faticoso, su argomenti a carattere quotidiano.	Comprende gli elementi principali in ambito quotidiano, purché la dizione sia chiara e il ritmo lento. Comprende semplici testi scritti di argomento concreto con vocaboli di frequenza elevata. Produce enunciati parzialmente articolati di argomento quotidiano. Scrive brevi sequenze di frasi legate da connettori semplici. Tenta di mettere in atto strategie comunicative senza molto successo.	6
Essenziali con parziale padronanza di lessico specialistico e di argomenti previsti nell'indirizzo di studi	Comunica con qualche difficoltà limitatamente ad argomenti concreti	Comprende il messaggio generale di testi relativi ad argomenti già incontrati. Comprende il significato globale di testi di argomento concreto. Produce testi di argomento concreto in modo articolato. Scrive testi sufficientemente coesi su argomenti già incontrati. Mette in atto strategie, ma in casi limitati.	7
Sostanzialmente complete anche su lessico specialistico e contenuti previsti nell'indirizzo di studi	Comunica con una certa sicurezza soprattutto su argomenti concreti	Comprende il messaggio generale veicolato a velocità normale da un testo orale non noto, purché articolato chiaramente. Comprende in modo soddisfacente il significato di testi scritti relativi ad argomenti già incontrati. Produce testi orali con sequenza logica. Scrive semplici testi coesi su argomenti già incontrati. Possiede sufficienti strategie comunicative.	8
Complete e organiche anche su lessico specialistico e contenuti previsti nell'indirizzo di studi	Comunica con buona autonomia all'interno di situazioni relative all'indirizzo di studi.	Comprende i concetti principali di un testo orale complesso, concreto o astratto. Comprende il senso generale di un complesso testo scritto. Produce testi orali di tipologia diversa trasmettendo gli aspetti fondamentali dell'argomento. Scrive testi funzionalmente appropriati su argomenti relativi all'indirizzo di studi. Mette generalmente in atto strategie adeguate alla situazione.	9
Organiche, approfondite ed estese a vari argomenti oltre a quelli relativi all'indirizzo di studi	Comunica in modo efficace su argomenti diversi ricorrendo a generi comunicativi e tipologie testuali adeguati.	Comprende tutti gli elementi di testi orali, concreti o astratti. Comprende dettagliatamente testi scritti complessi. Produce testi orali giustificando le proprie idee con riferimenti pertinenti. Scrive testi chiari e articolati su una vasta gamma di argomenti compiendo sintesi e valutazioni di informazioni attinte da fonti diverse. Mette in atto strategie adeguate alla situazione.	10

- le conoscenze si riferiscono al sistema linguistico (fonologia, grammatica, lessico)
- il voto attribuito può risultare dall'integrazione di livelli diversi di conoscenze e capacità

2.11 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

- Media dei voti conseguita al termine dell' anno scolastico.
- Assiduita' della frequenza.
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo.
- Partecipazione ad attività complementari e integrative.
- Eventuali crediti formativi certificati.

2.12 Prove di simulazione dell'Esame di Stato e Caratteristiche della Terza Prova

Ad integrazione delle prove specifiche riguardanti le diverse discipline effettuate autonomamente dai docenti, nel corso dell'anno sono state simulate prove scritte di esame con la concessione del tempo previsto dagli esami di Stato.

Date di svolgimento delle prove:

- simulazione prima prova di esame: 20 aprile 2017
- simulazione terza prova di esame: 26 aprile 2017

Simulazione Terza prova:

- La simulazione della terza prova è stata articolata in quattro discipline: Diritto, Inglese, Economia aziendale, Matematica.
- E' stata adottata la tipologia mista: 2 domande a risposta singola e 5 quesiti a scelta multipla per ognuna delle quattro discipline.
- Tempo di svolgimento della prova: 120 minuti.
- La scheda di valutazione adottata per la valutazione della terza prova è allegata al presente documento con una copia della prova somministrata.

2.13 Griglia di valutazione della prima prova scritta

IL/LA CANDIDATO/A _____

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGIO					
	Gravemente insufficiente 1-5	Insufficiente/m ediocre 6-9	sufficiente 10	discreto 11-12	buono 13-14	ottimo 15
<i>a) Coerenza con la tipologia e il contenuto della traccia</i>						
<i>b) Informazioni (analisi e commento del testo letterario, tema di argomento storico, tema di argomento generale) Informazioni/utilizzo documentazione (articolo di giornale, saggio breve)</i>						
<i>c) Organizzazione e coerenza espositiva/argomentativa del testo</i>						
<i>d) Elaborazione critica, originalità e creatività</i>						
<i>e) Padronanza linguistica</i>						
Punteggio totale						
Punteggio totale in 15-esimi	(ottenuto dividendo per il numero degli indicatori e arrotondare all'unità superiore in presenza di decimali)					

Roma, _____

Il Presidente

La Commissione

2.14 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

IL/LA CANDIDATO/A _____

Obiettivo	Livello	Valutazione	Voto
Conoscenza dei contenuti	Conoscenza lacunosa e frammentaria	3	
	Conoscenza non del tutto completa dei contenuti fondamentali	4	
	Conoscenza buona dei contenuti	5	
	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti	6	
Applicazione delle conoscenze	Dimostra difficoltà nel definire una strategia risolutiva	3	
	Dimostra di essere in grado di definire una strategia risolutiva seppur lacunosa	4	
	Dimostra di essere in grado di definire una strategia risolutiva seppure con qualche errore	5	
	Dimostra di essere in grado di definire una strategia risolutiva corretta	6	
	Dimostra di essere in grado di definire una strategia risolutiva corretta, esaustiva e/o originale	7	
Utilizzo di terminologia e simbologia specifica	Scarso utilizzo della terminologia	1	
	Adeguate utilizzo della terminologia specifica	2	
TOTALE			

2.15 Griglia di valutazione della terza prova scritta

CANDIDATO.....

Tipologia della prova: mista B+C	
N. quesiti	8 a risposta aperta e 20 a risposta multipla
Materie	Economia Aziendale, Inglese, Matematica, Diritto
Durata della prova	120 minuti

PUNTEGGIO:

QUESITO A RISPOSTA MULTIPLA	PUNTEGGIO Risposta corretta =1 Risposta errata=0
QUESITO A RISPOSTA APERTA	
INDICATORI	PUNTEGGIO
Risposta nulla o palesemente errata (non possiede le conoscenze essenziali)	PG= 0,0
Risposta molto parziale, non del tutto adeguata (possiede alcune conoscenze essenziali)	$0,25 < PG \leq 1,5$
Risposta parziale, sostanzialmente adeguata (possiede le conoscenze essenziali)	$1,5 < PG \leq 3$
Risposta quasi completa e corretta (possiede conoscenze adeguate)	$3 < PG \leq 4,5$
Risposta completa e corretta (possiede conoscenze complete e dettagliate)	$4,5 < PG \leq 5$

MATERIA	VOTO in quindicesimi
ECONOMIA AZIENDALE	
INGLESE	
MATEMATICA	
DIRITTO	

VOTO FINALE (Σ voti /4)

--

2.16 Griglia di valutazione del colloquio

Il colloquio tende ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione e di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti. Esso si svolge su argomenti di interesse pluridisciplinare

IL/LA CANDIDATO/A _____

		gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	Più che sufficiente	discreto	buono	ottimo
		1-12	13-19	20	21-23	24-26	27-28	29-30
CONOSCENZE GENERALI E SPECIFICHE								
CAPACITA' DI UTILIZZARE E COLLEGARE LE CONOSCENZE								
PADRONANZA DELLA LINGUA								

Punteggio in 30-esimi (ottenuto dividendo per 5 e arrotondando all'unità in presenza di decimali)

Il Presidente

La Commissione

4. FOGLIO DELLE FIRME DEI DOCENTI

Consiglio di classe V A S.I.A.		a.s. 2017 – 2018	
Materia	Cognome e Nome	Firma	Note*
Italiano	Orfei Maria Grazia		Coordinatrice
Storia	Orfei Maria Grazia		Coordinatrice
Inglese	Di Rella Tiziana		Tutor di classe per A.S.L.
Informatica	Cafiero Angela		
Matematica	Morello Cinzia		
Economia aziendale	Preve Marina		
Economia politica	Baldazzi Elisabetta		
Diritto	Baldazzi Elisabetta		
Scienze motorie	Iacona Salafia M. Cristina		
Religione	De Santis Dario		
ITP	Talarico Stefano		

* specifiche funzioni svolte nell'ambito del Consiglio di Classe.

4.

ATTIVITA' DISCIPLINARI

• Attività disciplinare: ITALIANO

I.I.S. FEDERICO CAFFÈ - ROMA	Anno scolastico 2017-2018
Docente: MARIA GRAZIA ORFEI	Classe 5° A S.I.A.
Numero di ore settimanali di lezione: 4	
Libro di testo: Paolo Di Sacco, Chiare stelle, volume 3 Dall'Ottocento ad oggi, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori	

Argomenti

1) IL "VERO" NELLA NARRATIVA DELLA SECONDA META' DELL' OTTOCENTO: NATURALISMO E VERISMO

Il contesto culturale: il Positivismo

Il Naturalismo: caratteristiche

Emile Zola

Profilo, inquadramento nel contesto storico e culturale

Da *Germinale*:

La miniera

Il Verismo: caratteristiche e specificità

Giovanni Verga

Profilo, inquadramento nel contesto storico e culturale

La poetica

"Vita dei campi": l'opera

Da *Vita dei campi*:

La Lupa

"I Malavoglia": l'opera

Da *I Malavoglia*:

Prefazione

La famiglia Toscano

L'addio alla casa del nespolo

"Mastro don Gesualdo": l'opera

Da *Mastro don Gesualdo*:

La morte di Mastro don Gesualdo

2) IL DECADENTISMO

Il Decadentismo: caratteri generali

Il simbolismo

Charles Baudelaire

Profilo, inquadramento nel contesto storico e culturale

“I fiori del male”: l’opera
Da *I fiori del male*:
Corrispondenze

L’estetismo

Il Decadentismo italiano

Gabriele D’Annunzio

Profilo, inquadramento nel contesto storico e culturale, opere

La poetica ed i temi

Da *Il piacere*:

Il ritratto dell’esteta

Da *Le vergini delle rocce*:

Il programma del superuomo

Da *Alcyone*:

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

La vita

La poetica e lo stile

Da *Il fanciullino*:

Il fanciullino che è in noi

“Myricae”: l’opera

Da *Myricae*:

X agosto

L’assiuolo

“Canti di Castelvecchio”: l’opera

Da *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

3) ITALO SVEVO E LA NARRATIVA DELLA CRISI

Il grande romanzo europeo: modelli culturali, tematiche e forme

Italo Svevo

Profilo, inquadramento nel contesto storico e culturale

La formazione e le idee

Una vita e Senilità: caratteri generali

“La coscienza di Zeno”: l’opera e il rapporto con *Una vita e Senilità*

Da *La coscienza di Zeno*:

Il fumo

Il funerale mancato

Psico-analisi

4) LUIGI PIRANDELLO

Profilo, inquadramento nel contesto storico e culturale

Le idee e la poetica

“Novelle per un anno”: l’opera

Da *Novelle per un anno*:

Il treno ha fischiato

“Il fu Mattia Pascal”

Da *Il fu Mattia Pascal*:
Adriano Meis

5) LA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO

Caratteri della poesia del Novecento

Filippo Tommaso Marinetti
Manifesto del futurismo

Giuseppe Ungaretti
Profilo, inquadramento nel contesto storico e culturale
“L’allegria”: l’opera
Da *L’allegria*:
San Martino del Carso
Veglia
Soldati

Eugenio Montale *
Profilo, inquadramento nel contesto storico e culturale
La poetica e lo stile
“Ossi di seppia”: l’opera
Da *Ossi di seppia*:
Non chiederci la parola

**argomento da svolgere dopo il 15 maggio*

6) LEGALITA' E DIRITTI: IL PROBLEMA DELLE MOLESTIE SUL LAVORO

Un libro una testimonianza

Olga Ricci

Profilo

Togliami le mani di dosso.

(Lettura integrale e analisi)

Le coordinate del problema tra norme e realtà

Metodologie didattiche

Nel corso dell'anno scolastico è stato affrontato lo studio di movimenti, autori e testi della cultura letteraria italiana dell'Ottocento e Novecento, con riferimenti ad autori stranieri.

Diverse sono state le attività didattiche svolte: lezioni frontali ed interattive, letture individuali, collegamenti interdisciplinari, percorsi per il colloquio di esame.

Materiali didattici utilizzati

Strumento di lavoro primario è stato il libro di testo adottato, laddove necessario integrato con fotocopie tratte da altri testi. Inoltre, sono stati utilizzati appunti, mappe concettuali, immagini, siti Internet, testi giornalistici.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Sono state svolte prove di diverso tipo: analisi e commento di testi letterari, trattazione di temi di ordine generale, schedatura di libro, saggio breve.

Le interrogazioni orali e le conversazioni nel corso delle lezioni hanno riguardato sia il grado di conoscenza dei contenuti specificamente letterari sia di volta in volta le esperienze e le iniziative

esterne, compreso un feed-back sulle attività di Alternanza Scuola Lavoro, così da stimolare e verificare le complessive capacità critico-analitiche ed espressive degli studenti e il grado di efficacia delle attività svolte.

Al momento della valutazione si è quindi tenuto conto dei progressi ottenuti rispetto alle situazioni di partenza, dell'impegno, della partecipazione, dell'acquisizione dei contenuti, delle capacità di applicare le competenze acquisite e di proporre soluzioni originali da parte degli alunni.

Profilo della classe

La classe, benché formatasi dalla fusione di due gruppi di alunni/e rispettivamente già in precedenza legati da conoscenza e frequentazione al loro interno, ha visto svilupparsi e consolidarsi ben presto una spontanea integrazione con rapporti reciproci sereni, amichevoli e collaborativi anche se limitati dalle distanze di residenza. In breve tempo anche il rapporto con la sottoscritta si è improntato a reciproci rispetto, educazione, chiarezza e trasparenza che hanno reso l'attività didattica impegnativa ma tranquilla e gradevole. Anche gli inevitabili, ma scarsi in verità, momenti di criticità – individuale e/o collettiva, di studio o disciplinare – sono stati affrontati e superati con fermezza sì ma con buon senso e serenità.

Il percorso didattico affrontato insieme nell'arco del triennio ha visto un inizio per diversi di loro "in salita" a causa di fragilità e carenze pregresse riconducibili anche ai percorsi scolastici precedenti: insufficienti competenze di base, mancanza di metodo, scarsa abitudine ad uno studio costante e ad un certo rigore nelle richieste da parte dell'insegnante. Quegli studenti che invece già presentavano una certa solidità hanno rafforzato il proprio impegno, mantenuto una buona continuità e hanno quindi compiuto un apprezzabile percorso di crescita.

In particolare nell'arco del terzo e quarto anno tutti nella classe hanno acquisito maggiore convinzione e motivazione allo studio, hanno sperimentato la soddisfazione di superare – ognuno nella propria misura – i propri limiti e di vedere concreti miglioramenti in particolare nella migliore sicurezza nell'esposizione orale.

In questo ultimo anno la classe ha forse invece complessivamente risentito di ritmi e mole di lavoro più intensi e impegnativi e il precedente *trend* positivo ha subito momenti di flessione.

Restano alcuni punti deboli "storici" che la classe nel complesso non ha del tutto superato quali una certa passività e poca autonomia nell'apprendimento (per molti ancora in prevalenza soprattutto mnemonico), scarso senso critico, poca iniziativa personale, penalizzando anche potenzialità pur presenti in alcuni alunni/e.

L'organizzazione e lo svilupparsi dell'insegnamento della disciplina, in particolare in questo ultimo anno, sono stati fortemente condizionati e limitati sotto tutti gli aspetti dalle attività di Alternanza Scuola Lavoro. Se ciò da un lato si è tradotto in una forzata riduzione degli argomenti e dei testi di natura più prettamente letteraria affrontati, si è tuttavia cercato – in tutto l'arco del triennio - di attivare un "rapporto virtuoso" e di reciproco arricchimento tra la disciplina e le iniziative di A.S.L. svolte, alcune delle quali proposte e seguite anche dalla sottoscritta.

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Conoscenze: Conoscenza dei temi fondamentali della letteratura italiana	29%	53%	18%
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana esprimendosi in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà • Utilizzare strumenti di comunicazione di varie tipologie in relazione ai diversi scopi comunicativi • Saper collegare e confrontare i fenomeni letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità degli argomenti letterari • Saper stabilire collegamenti tra la letteratura e le altre discipline 	29%	53%	18%

<ul style="list-style-type: none"> • Valutare il contenuto e la forma del testo alla luce delle conoscenze ed esperienze personali • Argomentare il proprio punto di vista • Comprendere e utilizzare testi non letterari (articoli, statistiche ecc.) 			
Capacità: <ul style="list-style-type: none"> • Assimilare i tratti fondamentali delle poetiche letterarie attraverso alcune figure e opere rappresentative • Comporre testi scritti di varie tipologie (analisi del testo letterario, saggio breve, articolo di giornale, tema di ordine generale, tema storico) • Comprendere il rapporto tra gli autori e il periodo storico • Individuare i temi e gli aspetti stilistici dei testi • Cogliere gli elementi di diversità e di identità tra la letteratura italiana e le letterature di altri paesi • Produrre relazioni, sintesi, analisi e commenti scritti e orali. 	29%	53%	18%

• Attività disciplinare: STORIA

I.I.S. FEDERICO CAFFÈ - ROMA	Anno scolastico 2017-2018
Docente: MARIA GRAZIA ORFEI	Classe 5° A S.I.A.
Numero di ore settimanali di lezione: 2	
Libro di testo: G. De Luna, M. Meriggi <i>Sulle tracce del tempo, vol.3</i> Paravia	

Argomenti

MODULO 1. IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

1. La seconda rivoluzione industriale
2. Il nuovo colonialismo
3. Il nazionalismo
4. Il socialismo
5. La Chiesa e il progresso scientifico
6. Verso la Prima guerra mondiale
7. L'Italia giolittiana

MODULO 2. DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929

1. La prima guerra mondiale
2. Il dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti
3. 1929: La grande crisi economica
4. Il New Deal

MODULO 3. L'ETA' DEI TOTALITARISMI

1. Le origini del fascismo
2. La Russia dalla Rivoluzione di febbraio allo stalinismo
3. Il nazismo
4. Il regime fascista

MODULO 4. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. La guerra di Spagna
2. La vigilia della guerra
3. La seconda guerra mondiale
4. La guerra fredda.*

*Argomento da svolgere dopo il 15 maggio

Metodologie didattiche

Lezione frontale.

Materiali didattici utilizzati

Strumento di lavoro primario è stato il libro di testo adottato coadiuvato dalla LIM di classe. Inoltre, sono stati utilizzati appunti, mappe concettuali, fonti, materiali iconografici e filmati presenti nel repertorio offerto dal libro di testo.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Per migliorare e verificare il livello di preparazione degli studenti e la loro capacità di esporre, di orientarsi e stabilire confronti nel corso dell'anno scolastico si è privilegiata la verifica orale. Sono state proposte verifiche scritte sul modello delle tipologie delle prove di esame.

Al momento della valutazione si è tenuto conto dei progressi ottenuti rispetto alle situazioni di partenza, dell'impegno, della partecipazione, dell'acquisizione dei contenuti.

Profilo della classe

La classe ha affrontato lo studio della disciplina all'inizio del triennio con notevoli difficoltà diffuse: poco interesse per la materia, fragilità e carenze pregresse, quali insufficienti competenze di base, mancanza di metodo, scarsa abitudine ad uno studio costante e ad un certo rigore nelle richieste da parte dell'insegnante. In particolare per il gruppo proveniente da altro Istituto queste condizioni si sommano alla consuetudine con verifiche "poco esigenti" e ad un programma svolto piuttosto carente.

Quasi tutto gli studenti presentavano forte difficoltà nell'esposizione orale e nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.

Il percorso nell'arco di tutto il triennio ha visto quindi un costante tenace sforzo della sottoscritta per modificare queste condizioni.

Particolare attenzione è sempre stata data all'operare collegamenti trasversali non solo tra le vicende storiche e i contesti culturali e letterari ma anche e soprattutto con i contenuti delle discipline economiche e giuridiche: ciò è risultato molto utile ed ha migliorato l'approccio con la materia.

Alla fine il bilancio complessivo può definirsi abbastanza positivo: la classe nel complesso ha accresciuto col tempo interesse e curiosità per la storia, migliore predisposizione ad effettuare confronti e collegamenti, più sicurezza nell'esporre. Un piccolo gruppo, quello che già presentava maggiori fragilità e meno disposizione all'impegno, ha comunque raggiunto un livello sufficiente, gli altri – con maggiore consapevolezza dei propri limiti ma con forte determinazione a superarli – hanno lavorato con impegno e continuità conseguendo livelli apprezzabili.

Permangono i punti deboli caratterizzanti il gruppo classe: una certa passività e poca autonomia nell'apprendimento (per molti ancora in prevalenza soprattutto mnemonico), scarso senso critico, poca iniziativa personale, che comportano una trattazione ed uno studio sempre "accompagnati ed assistiti" dalla mediazione del docente, penalizzando anche potenzialità pur presenti in alcuni alunni/e.

L'organizzazione e lo svilupparsi dell'insegnamento della disciplina sono stati fortemente condizionati e limitati sotto tutti gli aspetti dal *combinato disposto* delle sole 2 ore settimanali di lezione – assolutamente insufficienti – con le attività di Alternanza Scuola Lavoro e un altro numero di assenze degli studenti. Se ciò da un lato si è tradotto in una forzata riduzione degli argomenti affrontati in particolare in questo ultimo anno, si è tuttavia cercato – in tutto l'arco del triennio - di attivare un "rapporto virtuoso" e di reciproco arricchimento tra la disciplina e le iniziative di A.S.L. svolte. Ciò in

particolare relativamente alle questioni dei diritti e della legalità nella società attuale e nel mondo del lavoro.

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità			
	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Conoscenze: Conoscenza della molteplicità di elementi e fattori di un fenomeno storico	29%	53%	18%
Competenze: -Individuare i collegamenti tra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia -Individuare le connessioni tra i fatti storici e i contesti locali e internazionali -Cogliere i nessi tra il passato e il presente -Partecipare alla vita civile e sociale modellando il proprio comportamento sui valori espressi dalla Costituzione	29%	53%	18%
Capacità: -Utilizzare il lessico specifico della disciplina -Ricostruire i processi di cambiamento individuando gli elementi di persistenza discontinuità -Riconoscere, comprendere e valutare le relazioni tra gli elementi politici, economici, sociali e culturali di un fatto storico -Analizzare e confrontare testi storiografici diversi -Utilizzare fonti storiografiche -Utilizzare carte, mappe, materiale illustrativo, grafici, siti web	29%	53%	18%

• Attività disciplinare: INGLESE

I.I.S. FEDERICO CAFFÈ - ROMA	Anno scolastico 2017-2018
Docente: Tiziana Di Rella	Classe 5°A S.I.A.
Numero di ore settimanali di lezione: 3	
Libro di testo: F. Bentini, B. Richardson, V. Vaughan - "In Business" Digital Edition, Pearson Longman	

ARGOMENTI

BUSINESS THEORY
BUSINESS ORGANISATION

<p>Conoscere le diverse tipologie di Società identificando i vantaggi e gli svantaggi di ciascuna specifica organizzazione</p>	<p>TOPICS: The organisation of business (sole traders, partnerships, Limited companies, Cooperatives, Franchising) The growth of business Multinationals The structure of a Company PRESS FILES: Working in a family business Multinational Corporations</p>
FINANCE	
<p>Comprendere informazioni specifiche riguardanti la borsa e il NASDAQ. Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura tecnico-professionale e socio-economica/ culturale relative agli anni 20-30 in America.</p>	<p>TOPICS: The Stock Exchange Bears and Bulls The London and NY Stock Exchange and NASDAQ CULTURE (photocopies) The Roaring 20s The Great depression of 1930 in the USA and The Wall Street Crash The Great Gastby – the movie. From the photocopies: The plot, The decay of the American Dream, Jay Gatsby and Nick Carraway.</p>
MAKETING AND ADVERTISING	
<p>Definire i fattori-chiave del marketing e della pubblicità</p>	<p>TOPICS: Marketing and the market research The marketing mix Online marketing Advertising – The power of advertising Trade Fairs PRESS FILES: Viral marketing Watching while you surf Guerrilla Marketing</p>
GREEN ECONOMY	
<p>Conoscere le informazioni sul commercio equo e solidale, i microfinanziamenti, le banche etiche, gli investimenti etici</p>	<p>TOPICS: Fair trade Microfinance Ethical banking Ethical investment</p>
GLOBALISATION	
<p>Comprendere informazioni specifiche relative alla globalizzazione Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura tecnico-professionale con riferimento a: vantaggi e svantaggi della globalizzazione la globalizzazione economica l'esternalizzazione e l'offshoring</p>	<p>TOPICS: What is globalisation? Advantages and disadvantages of globalisation Economic globalisation Outsourcing and offshoring PRESS FILES: Understanding cultural differences in Offshore Outsourcing Hello.....the world's calling!</p>
BUSINESS COMMUNICATION	

JOB APPLICATIONS	
<p>Comprendere e realizzare un'intervista di lavoro, un CV, una cover letter. Acquisire lessico e fraseologia relativi ad un contesto lavorativo</p>	<p>TOPICS: The applicant process The job interview The curriculum vitae – the elements of a cv and the Europass cv The cover letter The Soft Skills – description and examples (photocopies)</p>
CULTURAL PROFILES	
<p>Acquisire informazioni e saper riferire sulle caratteristiche del paese di cui si studia la lingua: aspetti economici, storici e socio-culturali</p>	<p>OUR CHANGING WORLD US-UK KEYFACTS: Our changing world Migration and travel Technological advance Globalisation Rise of New Powers Weakening of the European nation-state Ecological concerns Climate change Terrorism and security TOPICS: How Globalisation is changing the world COP 21 – Trying to save planet Earth (photocopies)</p>
CROSSCURRICULAR MODULE	
<p>Conoscere i più avanzati strumenti informatici forniti alle Aziende nell'ambito dell'organizzazione dei processi aziendali</p>	<p>TOPICS: Enterprise Resource Planning (photocopies)</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Brevi lezioni frontali di presentazione degli argomenti
- Lezioni interattive con presentazione di casi e discussioni
- Risoluzione di esercizi e correzione esercizi assegnati per casa
- Lavori individuali e in piccoli gruppi

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Materiale e schede fotocopiate forniti dall'insegnante
- Utilizzo strumenti audiovisivi

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte hanno mirato a saggiare la capacità degli allievi di esprimersi in modo comprensibile nella lingua inglese con test di tipo: risposte aperte a domande, vero/falso, matching exercises, multiple choices, trattazione breve di un argomento.

Le verifiche orali hanno misurato la competenza comunicativa globale ed i contenuti.

Sono state effettuate due prove scritte e due orali nel trimestre; tre prove scritte e due orali nel pentamestre.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che seguo da due anni, si è sempre mostrata fragile nell'affrontare lo studio della lingua e nel portare a termine i compiti proposti e, dall'inizio di quest'anno scolastico, tale aspetto si è amplificato. Tendenzialmente gli allievi hanno dimostrato un atteggiamento di passiva acquisizione di conoscenze e, in particolare nel corso dell'ultimo anno scolastico, molti di loro hanno avuto bisogno di ricevere continui stimoli all'attenzione e all'interesse da parte dell'insegnante. Inoltre, la frequenza delle lezioni è stata spesso incostante e si sono verificati diversi casi di assenze mirate nei momenti delle verifiche sia scritte che orali. Tale comportamento ha determinato la necessità di ricorrenti sollecitazioni e revisioni di alcuni temi del programma per favorire uno studio più proficuo e costante.

Buona parte degli studenti ha opposto una particolare resistenza ad abbandonare un'impostazione di studio mnemonico, spesso trascurando gli aspetti fonici e strutturali della lingua. Per questo, dal punto di vista sintattico grammaticale, sono state proposte attività di produzione scritta e orale volte a potenziare o a recuperare un adeguato uso del lessico e un corretto seppur semplice "word order". Si è incoraggiato l'utilizzo della L2 in classe, guidando gli studenti a riformulare in maniera personale le informazioni ed i concetti, asportando dal testo le strutture utili da memorizzare per essere usate come modello espressivo. Si evidenziano, nel complesso, diversi casi di fragilità, laddove le difficoltà nella preparazione di base e un'applicazione superficiale e spesso limitata alle verifiche finali, hanno fatto registrare risultati piuttosto incerti. Va evidenziato, tuttavia, che un esiguo numero di alunni ha seguito responsabilmente le lezioni ottenendo risultati discreti, talvolta buoni, e adeguati alla preparazione di base e all'impegno profuso. E' stato infine sviluppato, in accordo con la docente di Informatica, uno specifico modulo sull'argomento "Enterprise Resource Planning" volto a rafforzare le competenze linguistiche e le abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di contenuti disciplinari che i ragazzi hanno contemporaneamente studiato nella materia di indirizzo. Tale approccio ha infatti avuto il duplice obiettivo di focalizzare tanto la disciplina insegnata che gli aspetti comunicativi della lingua straniera veicolare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio settoriale relativo al commercio e all'economia aziendale • Elementi fondamentali di teoria commerciale • Aspetti salienti della realtà socio-economica inglese, della situazione amministrativa e politica 	60	30	10
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento della competenza linguistica e comunicativa in generale • Produzione di riassunti e documenti relativi all'area di indirizzo • Comprensione e utilizzo del linguaggio specifico in situazioni commerciali • Comprensione di pubblicazioni di carattere economico-politico e di documenti commerciali 	60	30	10

Capacità: <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un metodo di studio, anche attraverso l'utilizzazione e la manipolazione del materiale proposto • Capacità di interagire in modo comunicativo anche in situazioni di tipo commerciale • Capacità di interpretare vari tipi di testo o di documento relativi all'area di indirizzo • Sviluppo della capacità di osservare la realtà socio-economica inglese, anche rispetto a quella italiana ed europea, utilizzando a volte conoscenze acquisite in altre discipline di indirizzo. 	60	30	10
---	----	----	----

• Attività disciplinare: INFORMATICA

I.I.S. FEDERICO CAFFÈ - ROMA	Anno scolastico 2017-2018
Docente: Angela Cafiero	Classe 5° A S.I.A.
Numero di ore settimanali di lezione: 5	
Libro di testo: CLOUD - SIA Volume per il 5° anno - di Piero Gallo, Pasquale Sirsi - Minerva Scuola -	

ARGOMENTI

ARCHIVI DI DATI E DBMS
 IL LINGUAGGIO SQL
 IL LINGUAGGIO PHP
 INTRODUZIONE ALLE RETI DI COMPUTER
 I SISTEMI INFORMATIVO E INFORMATICO AZIENDALI
 LA TUTELA DEI DIRITTI IN RETE
 LA SICUREZZA IN AZIENDA e IN RETE

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni di tipo frontale e dialogato, soprattutto per quanto riguarda l'impianto teorico della disciplina.
 Lezioni laboratoriali per favorire l'acquisizione pressoché simultanea di conoscenze e abilità, mantenendo un rapporto equilibrato e una stretta correlazione tra aspetti teorici e applicazione pratiche.
 Peer reviews e lavori collaborativi per accrescere l'acquisizione di competenze ed il raggiungimento degli obiettivi trasversali

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Manuale in adozione quale testo di riferimento per lo studio, integrato con gli appunti delle lezioni e con esercitazioni svolte e/o proposte in classe.
 Laboratorio con l'ausilio di software didattico in dotazione, funzionale alle attività programmate.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche: Verifiche formative: Test, Domande a risposta breve, Problemi a soluzione rapida
 Verifiche sommative: Test oggettivi, Domande a risposta breve, Problemi a soluzione rapida, Problemi applicativi.
 Valutazioni: Per la valutazione delle conoscenze/abilità e per le azioni di recupero si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Consiglio di Classe. (rif. Corrispondenza tra i voti e le abilità specifiche, in termini di Conoscenze-Competenze-Capacità). Per le simulazioni di seconda prova si è fatto riferimento alle griglie di valutazioni allegate al documento.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, non numerosa è composta da 17 studenti e studentesse, 5 ragazze e 12 ragazzi, fra cui una alunna con DSA. La classe ha presentato una discontinuità didattica nella materia nei tre anni scolastici conclusivi del percorso formativo sia per aver integrato un folto gruppo di studenti proveniente da un'altra scuola e territorio piuttosto lontano, sia per aver cambiato docente di materia e docente di laboratorio sia in terza sia in quarta sia in quinta. Tale discontinuità è stata un grosso ostacolo alla celerità di svolgimento dell'attività didattica. Buona parte del primo periodo scolastico è stata dedicata al recupero di informazioni pregresse e all'impostazione di un buon clima di lavoro sia nel passaggio dei contenuti sia nella sperimentazione laboratoriale. Nonostante avere conosciuto all'inizio dell'anno una platea di studenti in maggior parte sfiduciati e con scarsa fiducia nella possibilità di raggiungere buoni risultati, alla fine dell'anno quasi tutti gli studenti hanno raggiunto una buona competenza di base ed una altrettanto buona capacità tecnico pratica in laboratorio. Non tutti gli studenti hanno rafforzato le capacità con un costante lavoro a casa, ed in generale la gestione del tempo tra le attività di studio, la partecipazione agli stage di Asl e le attività di orientamento in uscita è stato un ostacolo allo svolgimento della didattica in maniera sempre adeguata e al superare il limite legato all'aver conosciuto gli studenti soltanto nel presente anno scolastico. Le conoscenze, ridotte nella proposizione agli argomenti fondanti la materia, alla fine del percorso di studi sono sufficienti per la maggior parte degli studenti. Tra di essi, un piccolo gruppo emerge per capacità, propensioni laboratoriali e motivazione all'approfondimento. Complessivamente le competenze raggiunte sono su livelli medi, pur persistendo un gruppo di studenti che ha raggiunto livelli appena sufficienti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

	Livelli minimi	Livelli medi	Livelli massimi
	%	%	%
<p>Conoscenze:</p> <p>ARCHIVI DI DATI E DBMS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi teorici fondanti le basi di dati. • Funzioni di un DBMS • Progetto concettuale progetto logico e fisico di una base di dati <p>IL LINGUAGGIO SQL:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenzialità del linguaggio SQL • Struttura di alcuni comandi per definire lo schema del database, manipolare i dati ,comandi, funzioni, opzioni di base per interrogare i dati <p>IL LINGUAGGIO PHP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fondamenti di programmazione in PHP • Potenzialità del linguaggio lato server • I FORM per l'inserimento dei dati dall'utente tramite pagine web • la gestione dei dati in PHP • Le query e le connessioni remote per il trattamento dei dati <p>INTRODUZIONE ALLE RETI DI COMPUTER</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il modello client/server • Classificazione per estensione • Classificazione delle LAN per topologia • Classificazione per architettura applicativa <p>I SISTEMI INFORMATIVO E INFORMATICO AZIENDALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema informativo aziendale • Il sistema informatico • Soluzioni informatiche per i processi produttivi e gestionali • Sistemi Legacy e Best of Breed • Sistemi operazionali: BI ERP CRM PLM e SCM • Sistemi informazionali: i Data Warehouse <p>LA TUTELA DEI DIRITTI IN RETE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La tutela giuridica del software ed il diritto d'autore • Software e licenze • La legge sulla privacy e la tutela dei dati personali 	20	30	50

<p>LA SICUREZZA IN AZIENDA e IN RETE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Piano di Sicurezza di un'azienda • Tipologie di attacchi • Meccanismi di controllo degli accessi • Metodi di prevenzione • Crittografia e firma digitale 			
<p>Capacità:</p> <p>DB e DBMS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche dei dati di un database • Riconoscere le funzioni di un database • Progettare il modello concettuale di un database • Derivare il modello logico dal modello concettuale <p>SQL:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper creare le tabelle e definire le relazioni tra loro • Saper aggiornare i dati delle tabelle • Saper eseguire interrogazioni sui dati <p>PHP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di programmi e tabelle; • Costruzione di FORM HTML per il dialogo con l'utente; • aprire connessioni con MySQL e selezionare un database • Effettuare Operazioni di inserimento, aggiornamento e cancellazione in un db con le pagine PHP <p>Reti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere di diversi tipi di rete di computer • Saper riconoscere ed utilizzare i servizi del Web per l'azienda • Riconoscere le potenzialità e le differenze dei vari servizi messi a disposizione da Internet <p>Sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere situazioni pericolose per i sistemi informatici • Saper impostare un piano di sicurezza aziendale 	20	20	60
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali • Progettare, realizzare e pubblicare su Internet pagine web statiche e dinamiche • Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi • Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati • Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali (ERP) • Impostare l'architettura generale del sistema informatico aziendale ed il suo piano di sicurezza 	20	40	40

• Attività disciplinare: MATEMATICA

I.I.S. FEDERICO CAFFÈ - ROMA	Anno scolastico 2017-2018
Docente: Cinzia Morello	Classe 5° S.I.A.
Numero di ore settimanali di lezione: 3	
Libro di testo: Bergamini -Trifone - Barozzi, Matematica.rosso, Zanichelli	

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1: Analisi in due variabili con applicazioni all'economia

- Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili.

- Le funzioni a due variabili: definizione, il campo di esistenza (razionali e irrazionali)
- Le linee di livello (rette, parabole e circonferenze).
- Le derivate parziali prime (definizione e calcolo) e le derivate successive (calcolo).
- I massimi e i minimi relativi di una funzione razionale intera di due variabili; ricerca dei massimi e dei minimi mediante le derivate.
- I massimi e i minimi relativi vincolati di una funzione di due variabili: metodo dei moltiplicatori di Lagrange.
- L'economia e le funzioni di due variabili: determinazione del massimo profitto di un'impresa in regime di concorrenza perfetta.
- Approfondimento economico

Modulo 2: La ricerca operativa

- La ricerca operativa e le sue fasi.
- I problemi di scelta nel caso continuo: funzione obiettivo è una retta; funzione obiettivo è una parabola; funzione obiettivo è un'iperbole (costo unitario).
- Scelta tra più alternative con funzioni dello stesso tipo (lineari).
- Il problema delle scorte (no spese per la merce).

Modulo 3: La programmazione lineare

- Gli strumenti matematici per la programmazione lineare
- Le disequazioni di I grado in due variabili sistemi di disequazioni lineari in due variabili per i problemi di P.L.
(Problemi di P.L: in due variabili)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni scritte in classe, esercizi per il recupero delle carenze individuali, esercizi alla lavagna.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, appunti preparati dal docente, schemi, mappe, ricerche su singoli argomenti fatte dagli allievi, testi di approfondimento sulla Ricerca operativa forniti dal docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica scritta formativa, verifica scritta sommativa, verifiche orali, esercitazioni.

PROFILO DELLA CLASSE

Non tutti gli elementi della classe hanno mostrato interesse per la materia, di conseguenza l'impegno e la partecipazione non sono stati costanti.
Inoltre gran parte della classe ha fatto assenze strategiche per buona parte dell'anno scolastico
Il programma è stato svolto quasi interamente sviluppando in maniera approfondita alcune unità fondamentali.

Gli obiettivi minimi sono stati conseguiti da tutti i discenti grazie alle numerose esercitazioni eseguite in classe.

Le valutazioni sono state fatte tenendo conto dei livelli iniziali, dell'impegno mostrato in classe e a casa, delle abilità acquisite.

Le verifiche sono state sia scritte che orali.

Nel complesso la classe ha raggiunto una preparazione quasi buona fatta eccezione per alcuni allievi che, impegnandosi in maniera saltuaria, hanno raggiunto solo risultati sufficienti

I rapporti con le famiglie sono stati regolari.

E' stata svolta 1 prova simulata della terza prova.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le disequazioni lineari in due variabili – Conoscere le funzioni di due variabili – Conoscere le fasi e le tecniche della ricerca operativa – Conoscere i modelli matematici 	20	20	60
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> – Sapere determinare con le derivate i punti estremanti di max e minimo liberi e vincolati di una funzione di due variabili – Saper risolvere un problema di scelta 	20	20	60
Capacità: <ul style="list-style-type: none"> – Sapere impostare il modello matematico del problema – Sapere utilizzare le funzioni economiche per risolvere i problemi di scelta – Sapere rappresentare graficamente il modello – Sapere distinguere i vari problemi di scelta 	20	20	60

• Attività disciplinare: ECONOMIA AZIENDALE

I.I.S. FEDERICO CAFFÈ - ROMA	Anno scolastico 2017-2018
Docente: Marina Preve	Classe 5° A S.I.A.
Numero di ore settimanali di lezione: 7	
Nuovo Domani in Azienda 3 – Astolfi Barale Ricci – TRAMONTANA	

ARGOMENTI

TOMO A

MODULO 1: LA CONTABILITA' I BILANCI E LA FISCALITA' DI IMPRESA

Contabilità generale

1. Le immobilizzazioni e i beni strumentali
2. L'acquisto da terzi delle immobilizzazioni
3. La patrimonializzazione degli oneri accessori
4. L'ammortamento
5. La vendita dei beni strumentali
6. Ripasso scritture di assestamento
7. Ripasso scritture di epilogo e chiusura
8. Le situazioni contabili finali

Il sistema informativo di bilancio

1. Il bilancio di esercizio
2. I principi contabili del codice civile: in particolare postulato della chiarezza, principio della prudenza, della competenza economica, principio della costanza dei criteri di valutazione
3. Schema dello Stato patrimoniale e del conto economico
4. Nota integrativa (concetto generale)
5. I criteri di valutazione civilistici in particolare le immobilizzazioni e i crediti
6. L'interpretazione del Bilancio
7. La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari
8. La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto

L'analisi di bilancio

1. Finalità dell'analisi di bilancio
2. L'analisi per indici
3. Analisi della redditività aziendale attraverso il calcolo del ROE, ROI, ROD, ROS.
4. Analisi della elasticità aziendale attraverso gli indici di composizione degli impieghi.
5. Analisi dell'autonomia finanziaria attraverso gli indici di composizione delle fonti e attraverso il leverage
6. Analisi della solvibilità aziendale attraverso il margine di tesoreria e il patrimonio circolante netto
7. Analisi della struttura patrimoniale attraverso il margine di struttura primario
8. La valutazione sulla convenienza al ricorso al capitale proprio o di terzi: relazione fra ROE, ROI e Leva finanziaria

TOMO B

MODULO 1: LA CONTABILITA' GESTIONALE

I costi aziendali

1. definizione e funzione della contabilità gestionale
2. La classificazione dei costi aziendali secondo natura
3. La classificazione dei costi aziendali secondo la modalità di attribuzione all'oggetto: costi diretti e indiretti
4. La classificazione dei costi secondo la durata del fattore produttivo: costi di esercizio, sospesi e pluriennali

5. La classificazione dei costi secondo il comportamento al variare della produzione: Costi fissi e costi variabili

Le metodologie di determinazione dei costi

1. Il margine di contribuzione lordo (I livello)
2. I costi congiunti
3. Le configurazioni di costo
4. L'imputazione dei costi indiretti su base unica o multipla

L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali

1. L'utilizzo dei costi per la determinazione del break even point
2. Calcolo e rappresentazione del punto di equilibrio in termini quantitativi
3. Scelta del prodotto più remunerativo
4. Scelta fra make or buy
5. Scelta per l'accettazione di un nuovo ordine e il costo suppletivo

MODULO 2: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

1. Concetti generali sull'attività di programmazione e controllo
2. L'analisi dei punti di forza e debolezza dell'azienda analisi SWAT
3. La definizione degli obiettivi a lungo termine e delle strategie
4. Strategia di integrazione orizzontale e verticale
5. Definizione degli obiettivi a breve termine
6. Il budget concetti generali
7. L'analisi degli scostamenti concetti generali
8. Il business plan
9. Il piano di marketing e l'individuazione delle politiche di prodotto, prezzo, comunicazione e distribuzione
10. Il sistema della qualità totale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, esercitazioni, analisi di casi aziendali, problem solving, approfondimenti individuali, dinamiche di gruppo, discussione guidata.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Dispense, esercitazioni e casi aziendali, ricerche in internet, libro di testo, codice civile, software

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte: esercitazioni, sviluppo di casi, test strutturati e semistrutturati

Prove orali: interrogazioni e presentazioni di argomenti anche con mezzi multimediali

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata affidata solo in quest'ultimo anno scolastico, nei periodi precedenti si sono alternati insegnanti titolari a loro volta sostituiti da diversi supplenti.

La preparazione iniziale degli studenti ha inevitabilmente risentito di questa discontinuità che emergeva, per la maggior parte degli alunni, soprattutto nella redazione delle scritture contabili e nella carenza di un linguaggio tecnico professionale adeguato.

Nella prima parte dell'anno, pertanto, ho ripreso i principali aspetti gestionali necessari per comprendere le voci del bilancio di esercizio, successivamente ho trattato il bilancio, l'analisi e l'interpretazione e alcuni aspetti della gestione dei costi, della programmazione e del controllo di gestione.

Negli ultimi mesi di scuola, nell'ambito del progetto di alternanza scuola lavoro, gli studenti hanno elaborato il business plan di una idea imprenditoriale sviluppata nel triennio: le previsioni economico finanziarie sono state determinate realizzando un file excel che permetteva di simulare le conseguenze delle decisioni imprenditoriali sui valori contabili gestionali.

Questa attività, se da un lato è stata impegnativa ed ha inevitabilmente determinato la necessità di fare una selezione degli altri argomenti del programma, dall'altro lato è stata molto efficace soprattutto in relazione alle peculiari difficoltà della classe verso la disciplina: infatti ha permesso di sintetizzare e ricondurre ad unità i vari aspetti gestionali rendendo gli studenti maggiormente consapevoli del significato delle principali voci contabili.

Gli studenti hanno seguito le tematiche proposte in classe con interesse, tuttavia non sempre hanno affiancato un adeguato lavoro di assimilazione e approfondimento personale.

I risultati ottenuti dipendono dalle capacità e attitudini dei singoli: vi è un gruppo formato da studenti che hanno incontrato difficoltà nell'approccio con la materia e hanno avuto un impegno discontinuo, un altro che con impegno e fatica ha colmato le lacune e si attesta su livelli discreti, un ultimo gruppo che attraverso lo studio, l'impegno e la determinazione ha raggiunto livelli ottimi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

	Livelli minimi	Livelli medi	Livelli massimi
	%	%	%
Conoscenze: Le caratteristiche delle aziende industriali e la loro organizzazione; Il sistema informativo delle aziende industriali contabilità generale e analitica. Analisi di bilancio per indici e flussi, strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione, politiche di mercato e piano di marketing	35%	45%	20%

Competenze: interpretare l'andamento della gestione aziendale, redigere e commentare i documenti che compongono il bilancio, elaborare piani di marketing, configurare il costo del prodotto.	35%	45%	20%
Capacità: calcolare indici, confrontarli e interpretarli, registrare in contabilità i principali fatti di gestione ed elaborare il bilancio; comunicare adeguatamente in forma scritta e verbale usando la terminologia appropriata; individuare e risolvere autonomamente problemi in ambito aziendale; effettuare collegamenti interdisciplinari; organizzare autonomamente il lavoro.	35%	45%	20%

• Attività disciplinare: DIRITTO PUBBLICO

I.I.S. FEDERICO CAFFÈ - ROMA	Anno scolastico 2017-2018
Docente: ELISABETTA BALDAZZI	Classe 5° A S.I.A.
Numero di ore settimanali di lezione: 3	
Libro di testo: Paolo Monti, IURIS TANTUM Diritto Pubblico, Zanichelli	

Argomenti

- Lo Stato: elementi
- Forme di Stato e forme di governo
- Le vicende costituzionali italiane
- Ordinamento costituzionale italiano
- Diritti e doveri dei cittadini
- Gli organi costituzionali
- Parlamento
- Governo
- Presidente della Repubblica
- Corte Costituzionale
- Consiglio Superiore della Magistratura
- Autonomie locali
- L'organizzazione dell'Unione Europea
- L'Organizzazione internazionale

Metodologie didattiche

- Lezioni interattive
- Lezione di gruppo
- Esercitazioni guidate
- Lezione frontale
-

Materiali didattici utilizzati

- Costituzione
- Libri di testo
- Articoli di giornali e riviste specialistiche

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

- Interrogazione
- Composizione
- Relazioni
- Prova strutturata
- Analisi testuale
- Prova strutturata
- Quesiti a risposta singola
- Quesiti a risposta multipla

Profilo della classe

La classe ha seguito tutto il corso di Diritto ed Economia con la stessa docente. Gli studenti sono sempre stati educati, ma nella grande totalità passivi agli stimoli culturali proposti e discontinui nella frequenza. Una maggiore partecipazione si è verificata in occasione degli incontri ASL dell'ultimo anno. La loro preparazione è disomogenea e la loro competenza linguistica non sempre adeguata alle discipline giuridico economiche.

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">- La nozione di Stato- Gli elementi costitutivi dello Stato- Le forme di Stato e di governo- Le tappe storiche che hanno portato alla Costituzione italiana- Il contenuto e la finalità dei principi fondamentali della Costituzione- La normativa costituzionale che disciplina i rapporti di natura etica e sociale, politica ed economica- La composizione e le funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica, della Corte Costituzionale e del Consiglio superiore della Magistratura- Gli organi e le funzioni dell'ONU e dell'UE	25	50	25

Competenze: <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il ruolo dello Stato quale autorità che guida la comunità sociale. - Comprendere l'importanza di appartenere allo Stato in qualità di cittadino. - Comprendere le ragioni storiche, politiche e giuridiche che hanno portato alla nascita dello Stato repubblicano. - Comprendere l'importanza della Costituzione come Carta garante dei valori fondamentali del nostro Stato. - Comprendere l'importanza degli organi fondamentali dello Stato. - Comprendere l'importanza di appartenere a uno Stato membro dell'Unione europea. - Comprendere l'importanza dell'ordinamento internazionale quale guida delle relazioni tra gli Stati. 	25	50	25
Capacità: <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere uno Stato in base alla sua firma e al suo governo - Saper riconoscere i valori fondamentali espressi dalla Costituzione - Saper individuare l'organo costituzionale competente a intervenire in una situazione data - Saper riconoscere le competenze e le funzioni delle organizzazioni internazionali e dell'UE 	25	50	25

• Attività disciplinare: ECONOMIA POLITICA

I.I.S. FEDERICO CAFFÈ - ROMA	Anno scolastico 2017-2018
Docente: ELISABETTA BALDAZZI	Classe 5° A S.I.A.
Numero di ore settimanali di lezione: 2	
Libro di testo: Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni, Economia politica Scienza delle finanze e diritto tributario, Le Monnier Scuola	
Argomenti	

<ul style="list-style-type: none"> • • • • • • • • • • 	<ul style="list-style-type: none"> L'attività finanziaria La politica finanziaria Obiettivi e strumenti della finanza pubblica Struttura della spesa pubblica Effetti economici della spesa pubblica Crisi del welfare state Le diverse fonti di entrate La finanza della protezione sociale Il bilancio dello Stato
--	---

Metodologie didattiche

- Lezioni interattive
- Lezione di gruppo
- Esercitazioni guidate
- Lezione frontale

Materiali didattici utilizzati

- Costituzione
- Libri di testo
- Articoli di giornali e riviste specialistiche

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

- Interrogazione
- Relazioni

Profilo della classe

La classe ha seguito tutto il corso di Diritto ed Economia con la stessa docente. Gli studenti sono sempre stati educati, ma nella grande totalità passivi agli stimoli culturali proposti e discontinui nella frequenza. Una maggiore partecipazione si è verificata in occasione degli incontri ASL dell'ultimo anno. La loro preparazione è disomogenea e la loro competenza linguistica non sempre adeguata alle discipline giuridico economiche.

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica - Conoscere le diverse teorie sulla natura dell'attività finanziaria - Conoscere gli strumenti e le funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica - Conoscere i criteri di classificazione delle spese pubbliche - Conoscere i criteri di classificazione delle entrate pubbliche - Individuare il ruolo del Bilancio dello Stato 	25	50	25
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali - Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche 	25	50	25
Capacità: <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato - Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore 	25	50	25

o di un intero Paese - Analizzare gli effetti economici della spesa pubblica - Comprendere il ruolo della politica tributaria e dei prestiti pubblici - Riconoscere il ruolo del Bilancio dello stato come strumento di politica economica			
---	--	--	--

• Attività disciplinare: SCIENZE MOTORIE

I.I.S. FEDERICO CAFFÈ - ROMA	Anno scolastico 2017-2018
Docente: Iacona Salafia Maria Cristina	Classe 5 A SIA
Numero di ore settimanali di lezione: 2	

Contenuti trattati

- Misurazione capacità motorie: forza, velocità, resistenza, mobilità
- Potenziamento fisiologico generalizzato
- Esercizi generali a corpo libero e con uso di grandi e piccoli attrezzi) miranti al raggiungimento di una buona mobilità articolare e potenziamento muscolare
- Allungamento muscolare , stretching e rilassamento con accompagnamento musicale
- Fondamentali di giochi di squadra: pallavolo, calcio a 5, basket
- Circuit training
- Praticare in forma globale l'attività del tennis tavolo e badminton
- Progressione ginnica con l'ausilio della bacchetta
- Traslocazioni Quadro svedese
- Esercizi posturali e di equilibrio con accompagnamento musicale
- Argomenti teorici: educazione alimentare,
- Anatomia del corpo Umano
- Apparato Cardio Vascolare
- Doping

Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Esercitazioni guidate
- Ricerche in gruppi di lavoro

Materiali didattici utilizzati

Per quanto riguarda il libro di testo non c'è stata nessuna adozione, in quanto è stato svolto un programma prettamente motorio e pratico. Sono stati trattati alcuni argomenti teorici utilizzando ricerche svolte in gruppi di lavoro.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni di gruppo e piccoli gruppi
- Test motori

obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

Obiettivi	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze teoriche su argomenti trattati in classe e regolamenti dei giochi sportivi praticati a scuola 	30	50	20
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • saper compiere attività di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, saper lanciare e saltare; 	30	60	10
<ul style="list-style-type: none"> • saper effettuare i fondamentali dei giochi sportivi e saper arbitrare una partita. 	50	40	10
<ul style="list-style-type: none"> • saper compiere attività di destrezza, coordinazione, velocità, mobilità ed equilibrio, 	30	70	10
Capacità: <ul style="list-style-type: none"> - saper organizzare il riscaldamento muscolare prima dell'attività motoria; - organizzare un programma di lavoro di miglioramento e tonificazione muscolare a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi e in diverse situazioni e ambienti; - autovalutazione delle proprie qualità fisiche ; - saper giocare ai vari giochi sportivi applicando i fondamentali e le tattiche del gioco; - adattarsi e diverse situazioni di gioco o attività motorie . 	20	70	10

• Attività disciplinare: RELIGIONE CATTOLICA

I.I.S. FEDERICO CAFFÈ - ROMA	Anno scolastico 2017-2018
Docente: DARIO DE SANTIS	Classe 5° A S.I.A.
Numero di ore settimanali di lezione: 1	

Argomenti

- 1) **La guerra nel XX secolo: dalle guerre mondiali alla guerra fredda**
- 2) **Guerra e pace nel mondo dopo il lancio della bomba atomica**
- 3) **Nascita e sviluppo dei movimenti pacifisti nel mondo**
- 4) **L'importanza di Assisi nella storia dei movimenti pacifisti**
- 5) **L'Africa, un continente in guerra**
- 6) **La non violenza e l'insegnamento del Mahatma Gandhi**
- 7) **La non violenza e la nascita della obiezione di coscienza**
- 8) **La fine dello Stato Pontificio e la Questione romana**
- 9) **La Chiesa cattolica e il confronto con la modernità**
- 10) **Il XX secolo e il nuovo protagonismo delle masse**
- 11) **La Chiesa cattolica e i regimi totalitari del '900**
- 12) **La Chiesa di Pio XII nel turbine della Seconda guerra mondiale**
- 13) **Il secondo dopoguerra, la decolonizzazione e la nascita di Israele**
- 14) **I cambiamenti della religiosità nel corso del '900**
- 15) **La Chiesa cattolica e la rivoluzione del Concilio Vaticano II**

Metodologie didattiche

Nel corso dell'anno ci si è avvalsi delle seguenti metodologie didattiche:

- 1) Lezione frontale
- 2) Dialogo educativo docente-alunni
- 3) Proiezione di film e documentari

Materiali didattici utilizzati

- 1) Supporti audiovisivi
- 2) Programma PPT

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

- 1) Questionari a risposta aperta
- 2) Temi e riflessioni personali sugli argomenti trattati
- 3) Dialogo educativo

Profilo della classe

Dei 17 studenti che compongono la classe 5 A SIA, si avvalgono dell'Insegnamento di Religione Cattolica in 9. I ragazzi che si sono avvalsi dell'IRC hanno nel complesso dimostrato in questo ultimo anno di scuola impegno, interesse e partecipazione complessivamente buoni, instaurando un proficuo dialogo con il docente. Quattro di loro hanno raggiunto nel complesso ottimi risultati, gli altri cinque si sono attestati su un livello più che discreto.

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Conoscenze: Conoscere il percorso di rinnovamento ecclesiale realizzatosi nel corso del '900		55	45
Competenze: Essere in grado di collegare tale percorso alle grandi sfide della modernità		55	45
Capacità Acquisire consapevolezza delle trasformazioni avvenute e delle resistenze incontrate nel necessario adeguamento delle dottrine religiose alla comprensione dell'uomo di oggi		55	45

• PROGETTO INTERDISCIPLINARE IN LINGUA INGLESE

CROSSCURRICULAR MODULE IN ENGLISH

E' stato sviluppato, in accordo con la docente di Informatica, uno specifico modulo sull'argomento "Enterprise Resource Planning" volto a rafforzare le competenze linguistiche e le abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di contenuti disciplinari che i ragazzi hanno contemporaneamente studiato nella materia di indirizzo. Tale approccio ha infatti avuto il duplice obiettivo di focalizzare tanto la disciplina insegnata che gli aspetti comunicativi della lingua straniera veicolare.

Subject matters: English and Computer Science

The teachers of the above-mentioned subjects offered their job to the class in order to develop the knowledge of the *ENTERPRISE RESOURCE PLANNING SOFTWARE* providing all the necessary theoretical and methodological knowledge about this system.

The lessons were specifically designed to perform the following activities:

- checking previous knowledge;
- practicing content language;
- expanding vocabulary;
- consolidating knowledge;
- summarizing skills;
- applying the new knowledge;
- checking and correcting mistakes

Aims:

- stimulating progression in knowledge, skills and understanding related to the specific topic
- using language to learn whilst learning to use language
- increasing the students' language competence in English through the study of Computer Science
- creating opportunities for a use of English in real contexts
- educating to a multicultural and multidisciplinary approach to knowledge

Topics and contents:

- The main characteristics and components of ERP: recognize the importance of ERP systems by understanding its complexity and thoroughness in integrating the different functions of an enterprise
- Functional Areas covered by an ERP system: discuss the importance of integration of the executive functions such as strategic planning, marketing, sales/operations planning, financial planning, executive decision support, measurement systems and supply chain management integration and its role in creating strategic advantages at the enterprise level, rather than just improving operating efficiencies
- Benefits and disadvantages: point out the best practices and difficulties in the customization

Students have developed a good understanding about the importance of ERP systems as the main platform for linking of all functions of enterprises, internally, as well as, customers, suppliers and business partners, externally. They have shown an understanding of the basic business processes in an integrated environment, thus attaining a good level of knowledge about the functionality and integration that can be achieved through the implementation of ERP systems. They are also able to explain the power of enterprise integration and its benefits.

5. IL PERCORSO DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

RELAZIONE TUTOR INTERNO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

CLASSE 5A SIA

DURATA TOTALE DEL PERCORSO NEL TRIENNIO: **ORE 441 DI CUI 189 EROGATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO**

A.S. 2017 – 2018

DOCENTE TUTOR: PROF. TIZIANA DI RELLA

LETTERA DI INCARICO: RICEVUTA IN DATA 01/02/2018, Prot. N° 819/VII.9

TIPOLOGIA INCARICO: TUTOR ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO A.S. 2017-2018

PERIODO STAGE: dal 05/02/2018-16/03/2018 ORE 80

ALUNNI TOTALI COINVOLTI N 17 COSI' SUDDIVISI:

ALUNNI SEGUITI IN TUTORAGGIO N° 17

MASCHI 12 FEMMINE 5

PREMESSA:

Durante il triennio la classe è stata coinvolta, grazie al fattivo contributo di tutti i docenti appartenenti al consiglio di classe, in progetti formativi che hanno affiancato e approfondito le tematiche affrontate nelle principali materie di studio allo scopo di arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Uno dei principali progetti ha visto gli studenti impegnati, in particolare nel corso dell'ultimo anno, nella realizzazione del Business Plan relativo all'idea progettuale già elaborata in precedenza: un guanto pinnato per i professionisti del nuoto. Tale attività ha consentito alla classe di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali e di definire ulteriormente la propria Business Idea. Dopo aver scelto la veste giuridica aziendale attraverso la quale esercitare l'attività d'impresa, i ragazzi hanno perfezionato la redazione del Business Plan inteso come documento strutturato secondo uno schema preciso che sintetizza i contenuti e le caratteristiche del progetto imprenditoriale. Esso è stato supportato da un'analisi di fattibilità: gli studenti hanno fornito una serie di dati di natura economico-aziendale, sui quali hanno tracciato linee guida per la costituzione dell'attività, si sono quindi confrontati con i concetti di formula imprenditoriale, organizzazione gestionale, budget economico-finanziario e si sono esercitati a pianificare la singola attività e, successivamente, a programmare le fasi di sviluppo della stessa.

Obiettivo di tale progetto è stato anche quello di sensibilizzare gli studenti ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto delle conoscenze fondamentali dei concetti di azienda, impresa, etica aziendale e del lavoro.

Inoltre, data l'importanza di rafforzare la formazione dei giovani non solo rispetto a conoscenze e competenze tecniche, ma anche alle "soft skills", nel corso dell'ultimo anno gli studenti sono stati coinvolti in un percorso di "employability" presso l'Università Europea di Roma affiancato da uno specifico modulo didattico in lingua inglese. Le esercitazioni proposte hanno voluto offrire agli alunni informazioni tecniche e indicazioni concrete per avvicinarsi alla tematica della presentazione di se stessi, portando i ragazzi a riflettere con un approccio assai pratico sui vari elementi che costituiscono il processo di candidatura e sulle competenze trasversali indispensabili per

l'inserimento nel mondo del lavoro. Tale progetto ha visto infatti gli studenti sperimentarsi in attività di role-playing, test di autovalutazione e riflessione sulle proprie attitudini ed inclinazioni, simulazioni di colloqui di lavoro e stesura del proprio curriculum vitae.

Infine, allo scopo di ampliare le competenze professionali in ambito IT raggiunte dalla classe durante il corso di studi, è stato progettato un percorso formativo di quindici giorni con la Società SOFTLAB - dedicato specificatamente alla classe VA SIA – che ha trasmesso ai ragazzi alcune competenze di sviluppo nelle tecnologie software più utilizzate nel mondo del lavoro. Il percorso si è svolto in due fasi: un corso che ha accompagnato gli studenti durante i loro primi passi nel campo della programmazione Java e un successivo stage che li ha portati a sperimentare la partecipazione alle diverse fasi di realizzazione di un prodotto applicando le metodologie di organizzazione del lavoro in uso nell'azienda ospitante. Pertanto, attraverso una breve esperienza di partecipazione ad un progetto di sviluppo software, la classe ha potuto verificare in un contesto lavorativo reale le proprie conoscenze tecniche, quelle relative ai processi di lavoro e alle metodologie organizzative aziendali oltre a sperimentare direttamente le cosiddette "competenze trasversali" già analizzate in precedenza.

A corredo delle suddette esperienze, gli studenti, in particolare nel corso degli ultimi due anni, hanno partecipato con soddisfazione a diversi incontri informativi e di orientamento presso importanti realtà Universitarie e Aziendali, Istituzioni e Imprese presenti sul territorio dove si sono potuti confrontare con docenti, manager ed esperti di vari settori.

Riteniamo pertanto che gli studenti abbiano rafforzato la consapevolezza che la propria formazione debba comprendere non solo obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma che essa richieda anche che siano promosse le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie per costruire nuovi percorsi di vita e lavoro fondati su uno spirito pro-attivo e flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro.

PROSPETTO ORE SVOLTE

5 A SIA		CLASSE TERZA A SIA A.S. 2015-2016				CLASSE QUARTA A SIA A.S. 2016-2017				CLASSE QUINTA A SIA A.S. 2017-2018				RIEPILOGO TRIENNO			
N.ro	Alunno	TOTALE ORE FORMAZIONE	TOTALE ORE IMPRESA SIMULATA	TOTALE ORE STAGE	Totale ore	TOTALE ORE FORMAZIONE	TOTALE ORE IMPRESA SIMULATA	TOTALE ORE STAGE	Totale ore	TOTALE ORE FORMAZIONE	TOTALE ORE IMPRESA SIMULATA	TOTALE ORE STAGE	Totale ore	TOTALE ORE FORMAZIONE	TOTALE ORE IMPRESA SIMULATA	TOTALE ORE STAGE	Totale ore
		79	0	22	101	108	23	20	151	109		80	189	296	23	122	441
1	Carosi Giovanni	79		22	101	107	17	20	144	98		76	174	284	17	118	419
2	Cesaretti Francesca	79		22	101	85	16	20	121	107		79	186	271	16	121	408
3	Di Stefano Simone	79		22	101	95	18	20	133	97		78	175	271	18	120	409
4	Giustiniani Alessandro	79		22	101	107	22	20	149	100		80	180	286	22	122	430
5	Laghezza Luca	79		22	101	90	21	20	131	96		79	175	265	21	121	407
6	Malatesta Luca	79		22	101	100	21	20	141	90		78	168	269	21	120	410
7	Marazzi Simone	79		22	101	90	18	20	128	92		79	171	261	18	121	400
8	Marcelli Giada	79		22	101	86	15	20	121	93		80	173	258	15	122	395
9	Murace Gianmauro	79		22	101	102	20	20	142	98		70	168	279	20	112	411
10	Murace Matteo	79		22	101	103	23	20	146	99		72	171	281	23	114	418
11	Rizzi Ilaria	79		22	101	87	20	20	127	104		79	183	270	20	121	411
12	Salinas Quintanilla W. E.	79		22	101	97	20	20	137	97		80	177	273	20	122	415
13	Sciarra Daniele	82		99	181	104	19	100	223	85		60	145	271	19	259	549
14	Sforza Doriana	82		99	181	90	19	105	214	89		70	159	261	19	274	554
15	Sogili Arianna	79		22	101	93	23	20	136	91		78	169	263	23	120	406
16	Stacconi Stefano	79		22	101	96	16	20	132	99		80	179	274	16	122	412
17	Valle Federico	79		22	101	99	19	20	138	94		79	173	272	19	121	412

Si riportano nelle tabelle sottostanti le attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel percorso di alternanza

ATTIVITA' FORMAZIONE INDOOR (Formazione erogata all'interno dell'Istituto a supporto del raggiungimento degli obiettivi del percorso di alternanza attivato):

TITOLO AZIONE		ore	ORARIO SCOLAS.	ORARIO EXTRA-SCOLAS.
CORSO SICUREZZA SUL LAVORO	Docente esterno ORIENTA SPA	4		x
Modulo didattico ALLA RICERCA DEL LAVORO	Docente Inglese	15	x	
INCONTRO FORZE ARMATE	Personale esterno	2	x	
INCONTRO TERRITORIO "VIOLENZA SULLE DONNE"	Personale LEGAMBIENTE E Associazione DIFFERENZA DONNA	4		x
Intervento didattico MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO	Docente italiano e storia	1	x	
INCONTRO LUTECH	Docente LUTECH	2		x
Modulo didattico BUSINESS PLAN	Docente Economia Aziendale	12	x	

ATTIVITA' FORMAZIONE OUTDOOR RELATIVA AL PERCORSO (Formazione erogata da realtà esterne a supporto del raggiungimento degli obiettivi del percorso di alternanza attivato):

Le azioni formative sono state intraprese per portare a conoscenza degli alunni le realtà produttive del territorio romano e l'occupabilità che le stesse sono in grado di offrire. Rappresenta la parte di orientamento mirata al lavoro ed alla prosecuzione degli studi dopo il lavoro. Pertanto obiettivo principale dell'attività è stato far acquisire agli alunni la consapevolezza delle loro potenzialità e vocazioni al fine di intraprendere scelte mirate dopo il conseguimento del diploma. Tali attività sono state svolte sia all'interno che all'esterno dell'Istituto e possono così sintetizzarsi:

AZIONI:

CONVEGNI E CORSI PROFESSIONALIZZANTI	LOCATION	ORE	ORARIO SCOLAS.	ORARIO EXTRA-SCOLAS.
BANCHE ED ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	ABI -Palazzo Altieri	5	x	
GEEK RAGAZZE D'ACCIAIO	Bic Lazio	4	x	
CONOSCERE LE ISTITUZIONI: SENATO DELLA REPUBBLICA	Palazzo Madama	5	x	
ORIENTAGIOVANI CONFINDUSTRIA	LUISS	5	x	
ROAD SHOW CITTADINANZA ECONOMICA	CCIAA	5	x	
EMPLOYABILITY	UNIVERSITA' EUROPEA	40	x	x
TELECOM E LE SUE START UP	TELECOM	5	x	

AZIONE il "Federico Caffè" incontra il lavoro:

- Osservazione attiva della realtà aziendale – visite aziendali

- Eventi che vedono coinvolti gli operatori attivi del mercato (imprenditori/professionisti/artigiani ecc.)
- iniziative idonee ad incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti” (art. 1, comma 33 L.107/15)
- Eventi che contribuiscono all’orientamento e all’individuazione del proprio obiettivo formativo e/o professionale

“FEDERICO CAFFE” INCONTRA IL LAVORO – TIPO ATTIVITA’	LOCATION/AZIENDA/ENTE	ORE	ORARIO SCOLAS.	ORARIO EXTRA- SCOLAS.
Percorso JAVA e STAGE	SOFTLAB	80	x	x

ATTIVITA’ SVOLTE RELATIVAMENTE ALLO STAGE:

- **Selezione delle aziende:**

Le aziende coinvolte sono partner storici dell’Istituto;

- **Fase preparatoria dello stage**

- 1) Motivazione degli alunni nell’intero percorso di preparazione;
- 2) Sensibilizzazione e Condivisione con il Consiglio di classe
- 3) Verifica e controllo dell’avvenuta certificazione sulla sicurezza sul lavoro per gli alunni coinvolti;
- 4) Consegna e ritiro del patto formativo predisposto dalla referente ASL;
- 5) Consegna della busta, predisposta dalla referente dell’Istituto E. De Marco

6) Fase: attività svolte durante lo stage 05/02/2018 al 16/03/2018

- 1) Affiancamento degli studenti nel momento di transizione scuola-ingresso in realtà lavorative;
- 2) Contatto costante con gli alunni per verificare l’attività svolta e l’approccio mostrato dagli stessi.

Si riepilogano i contatti intrattenuti nella tabella sottostante:

TIPO CONTATTO	FREQUENZA CONTATTI	MEDIA	TOTALE CONTATTI
TELEFONICO			
EMAIL			
WHATSAPP	1 al giorno		10
ALTRO:	Incontro e presentazione dei dettagli del progetto formativo con tutor aziendale prima dell’avvio del percorso formativo. Presenza in Azienda della docente di Informatica durante alcuni momenti dello stage. Presenza della docente di Informatica durante lo svolgimento del corso Java		15 ore

- 3) ritiro della busta contenente la modulistica;
- 4) condivisione in classe dell’esperienza svolta da ognuno;
- 5) somministrazione agli alunni del questionario di customer satisfaction

7) Fase post stage

- 1) Verifica e controllo del materiale contenuto nelle buste
- 2) Verifica e controllo della regolarità delle firme su tutta la documentazione;

- 3) Sistemazione del materiale in ogni fascicolo alunno;
- 4) Redazione del report generale di classe con il riepilogo dei risultati ottenuti durante gli stage e delle ore effettivamente svolte da ogni alunno e della relativa valutazione;
- 5) Presa in consegna del fascicolo completo dall'aula dedicata da esibire al Consiglio di classe per discutere e validare il percorso dell'alternanza per ogni singolo alunno ed attribuire le ore e i crediti di ognuno validi per il loro inserimento nel documento di classe.
- 6) Posizionamento del fascicolo nell'aula "archivio" dedicata al 4[^] piano pronto per accogliere la documentazione di ogni singolo alunno.
- 7) Aggiornamento dei dati nella piattaforma predisposta dal MIUR di cui il docente è accreditato dalla data 10/04/2018;

Consegna del fascicolo agli uffici di segreteria al fine di aggiornare il fascicolo personale alunno da presentare agli esami di maturità.

Il docente tutor rileva che:

- 8) Al rientro dallo stage il gruppo classe si è rivelato immediatamente più maturo nel rapporto con l'insegnante e nelle dinamiche interne alla medesima classe; gli stessi alunni hanno manifestato soddisfazione per il percorso al quale hanno partecipato che hanno riscontrato particolarmente utile per la loro formazione e hanno valutato positivamente l'iniziativa sotto il profilo didattico e formativo.

Di seguito si riporta la tabella riportante le attività pianificate e intraprese dal Consiglio di classe per realizzare il percorso corredate del monte ore totale offerto agli studenti coinvolti

PERCORSO: DELL' ISTITUTO CLASSI 5													DURATA TOTALE	189	TUTOR DI RELLA	ANNO 2017/2018				
CLASSE 5 A SIA																				
DOCENTE																				
TITOLO EVENTO	CORSO SICUREZZA	ALLA RICERCA DEL LAVORO	BANCHE ED ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	GEEK RAGAZZE D'ACCIAIO	CONOSCERE LE ISTITUZIONI	INCONTRO FORZE ARMATE	ORIENTAGIOVANI CONFINDUSTRIA	ROAD SHOW CITTADINANZA ECONOMICA	ATTIVITÀ INCONTRO TERRITORIO VIOLENZA DONNE	EMPLOYABILITY	OSSERVAZIONE ATTIVITÀ REALTÀ AZENDALE TELECOM E LE SUE START UP	MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO	INCONTRO LUTECH	BUSINESS PLAN	TOTALE ORE FORMAZIONE	STAGE	TOTALE STAGE	Totale ore		
LOCATION	ORIENTA SPA	CLASSE	ABI-PALAZZ ALTIERI	BIC LAZIO	PALAZZO CHIGI	SALA CONVEGNI	LUISS VIA POLA	CCIAA	TERRITORIO	UNIVERSITÀ EUROPEA	TELECOM	CLASSE	AULA MULTIMEDIALE	CLASSE		REALTÀ VARIE				
DATA	19/10/17	SETT-DIC	04/10/17	11/10/17	26/10/17	27/10/17	10/11/17	14/11/17	25/11/17	DIC-MARZO	15/12/17	22/01/18	02/02/18	MARZO-APR						
ORE	4	15	5	4	5	2	5	5	4	40	5	1	2	12	109	80	80	189		

DICHIARAZIONE

Il docente tutor interno si è impegnato formalmente a condividere tutta la documentazione con il Consiglio di classe analizzando e valutando in modo congiunto l'attività svolta da ogni singolo alunno affinché abbia una ricaduta nella valutazione dello stesso.

Roma, 09 maggio 2018

F.TO tutor interno

(Prof.ssa Tiziana Di Rella)

6. SIMULAZIONE TERZA PROVA D' ESAME (26/4/2018)

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA - Classe VA S.I.A.

Disciplina: DIRITTO

Nome e Cognome del Candidato: _____

Rispondi ai seguenti quesiti a scelta multipla

1) Il Parlamento italiano è un organo:

- Monocamerale;
- Bicamerale;
- Bicamerale perfetto perchè le due Camere svolgono le stesse funzioni;
- Bicamerale imperfetto perchè le due Camere hanno composizione diversa.

2) Dopo la definitiva approvazione la legge viene promulgata:

- Dal Presidente della Camera dei deputati;
- Dal Presidente del Senato;
- Dal Presidente del Consiglio;
- Dal Presidente della Repubblica.

3) Il Governo viene nominato da:

- Parlamento;
- Presidente della Repubblica;
- Presidente del Consiglio;
- Presidenti delle Camere.

4) Se il Presidente del Consiglio si dimette:

- Si sciolgono sempre le Camere;
- Si dimette tutto il Governo;
- Si procede ad un rimpasto di Governo;
- Il Governo rimane in carica e viene sostituito solo il Presidente.

5) Quale, tra gli organi sotto elencati, non è un organo costituzionale?

- Il corpo elettorale;
- Il Parlamento;
- Il Presidente della Repubblica;
- La Corte di Cassazione.

Rispondi ai seguenti quesiti a risposta aperta

1) Come va interpretato l'art.4 Cost. che sancisce il diritto al lavoro di tutti i cittadini?

2) Come si costituisce un Governo?

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA - Classe VA SIA

Disciplina: INGLESE

Nome e Cognome del Candidato: _____

1. Choose the correct alternative:

A franchisor:

- a. is the person who buys a franchise
- b. is the company offering a franchise
- c. invests a lot of capital in distribution outlets
- d. is a supplier to the franchisee business

Competitor-oriented pricing is based on:

- a. the price customers are prepared to pay
- b. the cost of manufacturing a product
- c. the price set by producers of similar products
- d. the cost of selling a product

A bear market describes a time when:

- a. stock prices are generally stable
- b. stock prices have been falling
- c. stock prices are generally rising
- d. the market is going through a very complicated stage, with many ups and downs

The NASDAQ is:

- a. a computerized system that enables people to trade by computer from wherever they are
- b. a system that enables share price information to be displayed in brokers' offices anywhere in the world
- c. a system that enables brokers to communicate more efficiently with their clients
- d. the acronym for Native Association of Shares Dealers Automated Quotation System

MFIs are institutions which:

- a. lend money to poor people
- b. are involved in fair trade
- c. invest ethically
- d. investigate the social, environmental and ethical policies and practices of a Company

2. The Wall Street Crash of October 1929 (8-10 lines)

3. Why should a Company decide to promote its products on the Internet? (8-10 lines)

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA - Classe VA S.I.A.

Disciplina: MATEMATICA

Nome e Cognome del Candidato: _____

Descrivi il calcolo dei massimi e minimi vincolati

Determinare il minimo della funzione costo

$$Y = \frac{0.5x^2 + 800x + 2000000}{x}$$

-
-
-
-
-
- 3) **Le linee di livello, sul piano Oxy, della funzione $z=y-2x^2-3$ sono:**
- a) circonferenze concentriche
 - b) rette parallele
 - c) parabole con la concavità rivolta verso l'alto
 - d) parabole con la concavità rivolta verso il basso
- 4) **Qual è la derivata seconda mista della funzione: $z=x^3y^2+3x$**
- a) $6xy$
 - b) $6x^2y$
 - c) $12x^2y$
 - d) $12y^2$
- 5) **La disequazione lineare $x-y+12>0$ ha come soluzione grafica:**
- a) i punti di una semiretta
 - b) un poligono convesso
 - c) i punti di un semipiano
 - d) i punti di un segmento
- 6) **La funzione $z= f(x;y)$ ha un massimo relativo nel punto critico P se:**
- a) $f''_{xx}>0$
 - b) $f''_{yy}>0$
 - c) $f'_x<0$
 - d) $f''_{xx}<0$
- 7) **La funzione $z= x^2 - y^2$ ha nell'origine O (0;0):**
- a) un massimo assoluto;
 - b) un minimo assoluto;
 - c) un punto sella;
 - d) nessuna delle risposte è esatta

Es. 3: quesiti a scelta multipla (una sola risposta esatta per ogni quesito) punti 0-1 per ogni domanda

1) Nel passaggio dalle situazioni contabili finali al bilancio di esercizio i fondi ammortamento:

- si inseriscono nel passivo dello SP nella voce FONDI PER RISCHI E ONERI perché sono valori finanziari
- vengono sottratti al valore delle immobilizzazioni a cui si riferiscono perché sono una rettifica di costi pluriennali
- vengono inseriti nel conto economico nella voce ammortamenti accantonamenti e svalutazioni perché sono costi di esercizio
- vengono sottratti nello SP al valore delle rimanenze perché sono una rettifica di costi sospesi

2) In merito alla tassazione del reddito di impresa:

- le società di capitali sono soggette passive di imposta IRES e IRAP
- tutte le società sia di persone sia di capitali sono soggette passive di imposta IRES e IRAP
- le società di persone non sono soggette passive IRES e non devono fare la dichiarazione del reddito
- La base imponibile IRES è costituita dall'utile risultante dal bilancio di esercizio

3) Nella riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari

- Gli impieghi sono classificati in base al grado di esigibilità
- Gli impieghi sono classificati in base al grado di liquidità
- Nell'attivo circolante non sono compresi i ratei e i risconti attivi
- I crediti commerciali vengono sempre inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie

4) Il business plan può essere definito come

- Il documento che riporta i dati consuntivi di bilancio dopo l'immissione sul mercato di un nuovo prodotto
- Il documento destinato esclusivamente al personale interno all'azienda allo scopo di valutare l'idea imprenditoriale
- Il documento che sintetizza l'idea imprenditoriale e consente di valutarne la fattibilità
- Il documento destinato ai clienti dell'azienda per presentare i prodotti

5) Il conto interessi passivi

- È un conto finanziario acceso ai debiti a lungo termine
- È un conto economico acceso ai costi di esercizio
- È un conto economico acceso ai costi pluriennali
- È un conto economico acceso al patrimonio netto

7.

APPENDICE

Scatti dal nostro percorso



(immagini riservate alla Commissione)

